



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi

Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO, in particolare, quanto previsto, all’articolo 264, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni che prevede che “*Le integrazioni e le modifiche degli allegati alle norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati del presente decreto sono adottate con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dello sviluppo economico, previo parere dell’ISPRA, sentita la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*”;

VISTI, in particolare, gli allegati al Titolo V “Bonifica di siti contaminati” della Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni: Allegato 1 - Criteri generali per l’analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica; Allegato 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati; Allegato 3 - Criteri generali per la selezione e l’esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d’urgenza, operativa o permanente), nonché per l’individuazione delle migliori tecniche d’intervento a costi sopportabili; Allegato 4 - Criteri generali per l’applicazione di procedure semplificate; Allegato 5 - Valori di concentrazione limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d’uso dei siti da bonificare, di seguito norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;

CONSIDERATA la emersa necessità di aggiornare i lavori di revisione delle sopra citate norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati, lavori avviati nel 2014 e conclusi nel 2018 dalla specifica commissione di esperti costituita, da ultimo, con decreto del Ministro *pro-tempore* n. 187 del 11/7/2014;

CONSIDERATA l’opportunità di istituire, a tal proposito, un apposito Gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione generale per il risanamento ambientale, costituito da esperti dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che può avvalersi delle ARPA nell’ambito di SNPA, e da esperti dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS) e della Commissione istruttoria per l’AIA-IPPC, con il compito di valorizzare il lavoro sinora svolto, nonché di armonizzare i contenuti delle norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati con quanto

previsto nelle restanti parti del testo unico ambientale;

✓ Resp. Segr. Dip.: Presta A.

Ufficio: DiTEI

Data: 20/01/2021

CONSIDERATA, in particolare, la chiara necessità di coordinare le norme tecniche in materia di bonifiche con gli adempimenti discendenti dagli obblighi unionali recepiti nel titolo III della Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni, uniformando metodologie e criteri tecnici anche per la conduzione delle caratterizzazioni e relative valutazioni, nonché valorizzando i dati ambientali relativi a suoli e acque sotterranee raccolti nell'ambito dei report annuali dei Gestori di installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) di competenza statale;

VISTI gli esiti della riunione del 3 marzo 2020 convocata con nota del Capo del Dipartimento n. U.9805/MATTM del 12/2/2020;

VISTA la nota n. 193/CIPPC del 20/02/2020, con cui il Presidente della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC, in riscontro alla nota n. U.9805/MATTM del 12/2/2020, ha comunicato i nominativi dei rappresentanti per il Gruppo di lavoro;

VISTA la nota n. 2020/8423 del 21/02/2020 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), in riscontro alla nota n. U.9805/MATTM del 12/2/2020, ha comunicato i nominativi dei rappresentanti per il Gruppo di lavoro;

VISTA la nota n. 6156 del 2/3/2020 con cui l'Istituto superiore di sanità (ISS), in riscontro alla nota n. U.9805/MATTM del 12/2/2020, ha comunicato i nominativi dei rappresentanti per il Gruppo di lavoro;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento del 30 marzo n. 48, con cui è stato istituito e costituito il *Gruppo di lavoro norme tecniche bonifiche*, incaricato di aggiornare le norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati contenute negli allegati al Titolo V della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni;

VISTA la nota n.15389 del 7 aprile 2020 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha comunicato ulteriori due nominativi per il Gruppo di lavoro;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento del 16 giugno 2020, n. 125 con cui è stato integrato con gli ulteriori nuovi nominativi il *Gruppo di lavoro norme tecniche bonifiche*, incaricato di aggiornare le norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati contenute negli allegati al Titolo V della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni;

VISTA la nota n.2021/269 del 11 gennaio 2021 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha comunicato ulteriori due nominativi per il Gruppo di lavoro;

CONSIDERATA la sopravvenuta necessità, alla luce dell'esperienza maturata nel corso delle attività, di procedere ad un'ulteriore integrazione della composizione del Gruppo di lavoro;

DECRETA

Articolo unico

(Integrazione della composizione del Gruppo di lavoro norme tecniche bonifiche)

1. Il Gruppo di lavoro è integrato con i soggetti di seguito elencati:

*Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:
Direzione Generale per il risanamento ambientale (DGRIA)*

– Ing. Carlotta Angelini

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

– Dott.ssa Maria Gabriella Andrisani

– Dott. Vincenzo Fiano

– Dott. Michele Fratini

– Ing. Antonella Vecchio

2. Ai lavori partecipano anche, oltre al personale di Assistenza Tecnica Sogesid, già individuato con Decreto del 16 giugno 2020 n. 125, il dott. Francesco Riso, nonché l'avv. Valentina Stefutti e l'avv. Francesca Benedetti - Assistenza Tecnica Sogesid FSC.
3. Ai lavori partecipano anche, come già indicato nel decreto del 30 marzo 2020 n. 48, i componenti del Progetto Sogesid “Mettiamoci in RiGA - Rafforzamento integrato Governance Ambientale”- Linea di intervento L3 “Razionalizzazione dei procedimenti di bonifica ambientale”, che potranno riportare le esperienze raccolte nel corso degli affiancamenti svolti presso gli Enti locali.
Allo scopo si individuano i seguenti esperti: l'avv Giuseppe Le Pera, l'avv. Lidia Flocco, l'ing. Antonio Di Gennaro e l'ing. Antonio del Mastro.
4. La partecipazione ai lavori non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il Capo Dipartimento

Mariano Grillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)